LEPIDA S.C.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Della Liberazione 15 BOLOGNA 40128 BO Italia
Codice Fiscale	02770891204
Numero Rea	BO BO 466017
P.I.	02770891204
Capitale Sociale Euro	69.881.000 i.v.
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	622010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	247.820	1.308.755
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	306.856
7) altre	720.121	400.131
Totale immobilizzazioni immateriali	967.941	2.015.742
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.140	18.440
2) impianti e macchinario	37.839.053	39.714.154
3) attrezzature industriali e commerciali	67.446	89.186
4) altri beni	13.016.892	13.905.486
5) immobilizzazioni in corso e acconti	404.323	1.031.073
Totale immobilizzazioni materiali	51.345.854	54.758.339
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.849	64.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.076	73.116
Totale crediti verso altri	138.925	138.007
Totale crediti	138.925	138.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	138.925	138.007
Totale immobilizzazioni (B)	52.452.720	56.912.088
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	11.618.423	20.977.077
Totale rimanenze	11.618.423	20.977.077
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.196.360	2.773.241
Totale crediti verso clienti	2.196.360	2.773.241
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.550.013	20.594.284
Totale crediti verso controllanti	29.550.013	20.594.284
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.596	459.453
Totale crediti tributari	131.596	459.453
5-ter) imposte anticipate	1.713.812	1.618.955
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.710	248.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	188.885	216.885
Totale crediti verso altri	548.595	465.535
Totale crediti	34.140.376	25.911.468
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.949.482	8.876.145
3) danaro e valori in cassa	299	71

Totale disponibilità liquide	10.949.781	8.876.216
Totale attivo circolante (C)	56.708.580	55.764.761
D) Ratei e risconti	2.735.471	2.204.129
Totale attivo	111.896.771	114.880.978
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	69.881.000	69.881.000
IV - Riserva legale	208.357	201.866
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.965.629	3.842.303
Riserva avanzo di fusione	436.420	436.420
Totale altre riserve	4.402.049	4.278.723
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.410)	(24.280)
Totale patrimonio netto	74.518.402	74.467.125
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	787.210	233.039
Totale fondi per rischi ed oneri	787.210	233.039
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.283.963	2.400.717
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	71.001
Totale debiti verso banche	-	71.001
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.725	5.535.864
Totale acconti	2.776.725	5.535.864
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.838.022	20.709.696
Totale debiti verso fornitori	18.838.022	20.709.696
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.519.301	883.080
Totale debiti tributari	1.519.301	883.080
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.476.505	2.229.397
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.476.505	2.229.397
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.733.029	4.283.585
Totale altri debiti	4.733.029	4.283.585
Totale debiti	30.343.582	33.712.623
E) Ratei e risconti	3.963.614	4.067.474
Totale passivo	111.896.771	114.880.978

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.352.171	78.850.396
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.358.654)	6.197.113
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	158.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	483.328	150.206
altri	1.950.028	515.137
Totale altri ricavi e proventi	2.433.356	665.343
Totale valore della produzione	92.426.873	85.871.544
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195
7) per servizi	32.498.505	28.824.423
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335
12) accantonamenti per rischi	560.064	17.449
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034
Totale costi della produzione	92.083.557	85.626.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	343.316	245.407
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	2
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	393	635
Totale proventi diversi dai precedenti	393	635
Totale altri proventi finanziari	393	637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.311	131.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.311	131.539
17-bis) utili e perdite su cambi	5.039	(336)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177.879)	(131.238)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	165.437	114.169
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	206.888	40.170
imposte differite e anticipate	(94.857)	(55.817)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	112.031	(15.647)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.406	129.816
Imposte sul reddito	112.031	(15.647)
Interessi passivi/(attivi)	149.051	(104.207)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	314.488	9.962
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.375.902	12.522.336
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.345.631	1.396.597
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.721.533	13.918.933
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16.036.021	13.928.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.358.654	(6.197.113)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.378.848)	6.439.716
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.871.674)	1.038.904
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(531.342)	1.491.437
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(103.860)	710.905
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.573.005)	1.906.028
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.100.075)	5.389.877
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.935.946	19.318.772
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(149.051)	(104.543)
(Imposte sul reddito pagate)	184.550	22.338
(Utilizzo dei fondi)	-	0
Altri incassi/(pagamenti)	(114.808)	343.445
Totale altre rettifiche	(79.309)	469.990
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.856.637	19.788.762
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.516.703)	(14.759.933)
Disinvestimenti	55.682	666.684
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(248.001)	(345.322)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(918)	(2.700)
Disinvestimenti	-	23
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.709.940)	(14.441.248)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(71.002)	71.002
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(2.130)	(17.280)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(73.132)	53.722
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.073.565	5.401.236
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.876.145	3.474.812
Danaro e valori in cassa	71	168
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.876.216	3.474.980
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.949.482	8.876.145
Danaro e valori in cassa	299	71
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.949.781	8.876.216

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, difatti la società rientra tra quelle che svolgono servizi strumentali alle attività dei propri soci. La società ha dato corso alle attività di cui ai contratti in essere senza soluzione di continuità e pertanto sono procedute secondo le tempistiche previste dalle convenzioni e in stretto contatto con la committenza. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione sulla Gestione.
.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del C.C, nel prosieguo della presente nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., sono pari a 0 euro.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 967.941.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti*
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni - 15 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in funzione dell'utilità

*Per quanto riguarda i software in licenza d'uso si sono confermati i piani di ammortamento già adottati negli anni precedenti, a seguito di verifiche tecniche sulla durata di utilizzo delle medesime effettuate. Tali periodi di ammortamento sono di 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e dei software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per netti euro 247.820.
La voce Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (software) è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. La voce varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa ai costi capitalizzati per la creazione, registrazione e restyling del marchio, non registra incrementi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per netti euro 0.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5, è iscritto per l'importo complessivo di netti euro 0.

Si precisa che:

- il valore dell'avviamento iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.
- Nel corso del 2013 e 2014 è stata conferita da parte della Regione Emilia- Romagna la Rete Lepida in fibra ottica. L'avviamento relativo ai conferimenti di tali beni, definito sulla base di apposita perizia di stima, è stato ammortizzato in 5 anni tenendo conto di quanto previsto nell'Art. 2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Si sono decrementate per la conclusione della realizzazione dei software cartelle cliniche e farmaceutica rientranti nelle altre immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali
I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per netti euro 720.121, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano principalmente:

- i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi;
- acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible right of use);
- software cartelle cliniche e farmaceutica realizzati internamente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.222.964	5.566.687	306.856	3.224.870	20.321.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.914.209	5.566.687	-	2.824.739	18.305.635
Valore di bilancio	1.308.755	-	306.856	400.131	2.015.742
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	12.386	-	7.481	508.713	528.580
Ammortamento dell'esercizio	1.073.321	-	-	188.722	1.262.043
Altre variazioni	-	-	(314.337)	-	(314.337)
Totale variazioni	(1.060.935)	-	(306.856)	319.991	(1.047.800)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.235.350	0	-	3.733.583	14.968.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.987.530	0	-	3.013.462	14.000.992
Valore di bilancio	247.820	-	-	720.121	967.941

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.
Si precisa che nel 2025 è stato effettuato l'ammortamento in conto.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Si segnala cha la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" comprende le seguenti voci:

	Costo Storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ALTRI COSTI PLURIENNALI	2.575.972	(1.909.323)	666.649
MANUTENZ. RIPARAZ. AMMOD. DA AMM.	1.157.611	(1.104.139)	53.473

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 51.345.854, rispecchiando la seguente classificazione:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti e macchinario;
3) attrezzature industriali e commerciali;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti.
Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.
I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l' uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Soci di Lepida S.c.p.a. sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Nell'esercizio 2025 Lepida S.c.p.a. ha inviato richieste per erogazione di contributi in c/impianti per un totale di € 495.961,85 nell'ambito dell'iniziativa WIFI destinata alla realizzazione di rete wireless nei Comuni della Regione, progetto school net e realizzazione traliccio Brasimone e imputati a bilancio a diretta riduzione del costo dell' immobilizzazione a cui si riferiscono.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Voci Immobilizzazioni Materiali	Aliquote %
Rete in fibra ottica(*)	5
Rete radiomobile regionale Entrate (parte edile ed infrastrutturale)	3
Centrali e impianti elettronici	18
Impianti tecnologici	8
Impianti	15 / 30
Mobili e arredi	12 / 15
Attrezzature	15
Macchine elettroniche	20 / 40
Autovetture e ciclomotori	25

(*) Ad eccezione di:

- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2013): aliquota amm.to 6,24%
- Rete Lepida in fibra ottica (ex conferimento 2014): aliquota amm.to 6,66%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.
Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	19.040	96.301.759	1.167.141	44.371.483	1.031.073	142.890.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	56.587.605	1.077.955	30.465.997	-	88.132.157
Valore di bilancio	18.440	39.714.154	89.186	13.905.486	1.031.073	54.758.339
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	3.390.059	-	5.993.747	217.113	9.600.919

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	271.629	424	6.150.524	-	6.422.577
Ammortamento dell'esercizio	300	5.209.477	21.740	6.882.342	-	12.113.859
Altre variazioni	-	215.947	424	6.150.524	(843.862)	5.523.033
Totale variazioni	(300)	(1.875.100)	(21.740)	(888.595)	(626.749)	(3.412.484)
Valore di fine esercizio						
Costo	19.040	99.420.189	1.166.717	44.214.706	404.323	145.224.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	61.581.136	1.099.271	31.197.814	-	93.879.121
Valore di bilancio	18.140	37.839.053	67.446	13.016.892	404.323	51.345.854

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.
La voce Impianti e macchinari rappresenta gli investimenti in impianti di rete fibra ottica di Lepida comprensiva degli apparati, infrastruttura Erretre, antincendio, telefonici, di condizionamento, di sicurezza ed elettrici.
Il costo storico della voce Attrezzature rappresenta gli investimenti quali scaffalature, carrelli, casseforti, necessari alle attività di servizio aziendali, di cui la quota più rilevante è rappresentata dagli investimenti per le scaffalature e soppalchi del centro di archiviazione.

La voce Altre Immobilizzazioni Materiali comprende gli investimenti per arredamento, mobili e macchine ordinarie di ufficio, macchine d'ufficio elettroniche (scanner, apparati di rete, stampanti), telefonia, automezzi e autoveicoli e altri beni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative a:

- impianti fotovoltaici in fase di realizzazione presso il Data Center;
- bonifica in corso area circostante nuova proprietà acquisita in Baricella (rif. incremento Fabbricati).

Nel dettaglio, la voce "Altre immobilizzazioni materiali" è composta dai seguenti beni:

	Costo storico	F.do Amm.to	Valore di bilancio
ARREDAMENTO	234.697	(219.837)	14.860
AUTOVEICOLI da TRASPORTO	61.038	(61.038)	0
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	156.630	(152.585)	4.045
TELEFONI CELLULARI	160.474	(141.823)	18.651
AUTOMEZZI DEDUC. 100%	72.749	(14.934)	57.815
HARDWARE PROGETTI RER (SOLE)	3.095.203	(2.751.780)	343.423
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	6.990.515	(6.718.288)	272.227
ELABORATORI	33.213.046	(21.015.785)	12.197.261
ALTRI BENI MATERIALI	36.354	(26.566)	9.788
AUTOVETTURE e CICLOMOTORI DEDUC. 50%	142.986	(44.164)	98.822
TOTALE	**44.163.692**	**(31.146.800)**	**13.016.892**

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte per l'importo complessivo di euro 138.925.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 138.925 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.
Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell' attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.
La voce è costituita esclusivamente da "crediti verso altri" riguardanti i depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	138.007	918	138.925	64.849	74.076
Totale crediti immobilizzati	138.007	918	138.925	64.849	74.076

La voce è costituita dai depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi.
Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 56.708.580. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 943.819.
Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna
I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 11.618.423.
La variazione nell'esercizio è relativa:
- all'incremento della voce per la rilevazione delle lavorazioni in corso al 31/12 relative alle seguenti attività:

- € 2.544.886 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 287.952 per progetto ER2DIGIT;
- € 43.462 per progetto PADRION;
- € 49.531 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER;
- € 11.863 per realizzazione MAN Reggio Emilia;
- 24.507 per progetto URBACT;
- € 29.635 per progetto CELLMON;
- € 3.687 per progetto SUM2;
- € 430 per realizzazione ER WIFI;
- € 146.540 per TIA Ferrara;
- € 1.507 per lavori di posa FO non conclusi nel corso dell'esercizio.

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- € 2.108.337 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
- € 8.540.175 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;

- € 1.654.492 per progetto COT;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE;
- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;
- € 9.065 per progetto SENSORNET;
- € 115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLO.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	20.977.077	(9.358.654)	11.618.423
Totale rimanenze	20.977.077	(9.358.654)	11.618.423

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.
Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari ad euro 1.713.812 , sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.
Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 34.140.376.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.773.241	(576.881)	2.196.360	2.196.360	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	20.594.284	8.955.729	29.550.013	29.550.013	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	459.453	(327.857)	131.596	131.596	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.618.955	94.857	1.713.812		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	465.535	83.060	548.595	359.710	188.885
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.911.468	8.228.908	34.140.376	32.237.679	188.885

Al 31/12/2025 la voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo ammonta a € 2.196.360 già al netto del F.do svalutazione crediti che al 31/12/2025 che è pari a € 119.620.
La voce Crediti verso clienti è rappresentata dai crediti commerciali per servizi prestati nei confronti dei clienti ed è così composta:

	2025	2024
CREDITI VERSO CLIENTI	**2.196.360**	**2.773.241**
Crediti verso clienti	550.823	2.276.001
Effetti attivi	7.121	7.121
Fatture da emettere	1.783.180	1.539.205
Note di credito da emettere	(25.144)	(290.640)
Fondo svalutazione crediti	(119.620)	(758.446)

La voce **crediti verso controllanti** registra un saldo di € 29.550.013 ed è rappresentata interamente da crediti esigibili entro l'esercizio nei confronti dei Soci, che sono stati considerati controllanti in virtù della natura di società in house di Lepida e del sistema di controllo analogo, nonché di direzione e controllo congiunto esercitato dai soci nei confronti della società secondo quanto disciplinato nella convenzione in house sottoscritta dagli stessi.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	**29.550.013**

Il saldo della voce crediti tributari è determinato dal credito IRAP per acconti per € 22.338, dal credito IRES per acconti € 17.764, dal credito iva per € 90.913, dalle ritenute su interessi attivi per € 102 e da altri crediti tributari per € 479.

CREDITI TRIBUTARI	**131.596**

I crediti per imposte anticipate ammontano nel 2025 a € 1.713.812, composti rispettivamente da crediti per IRES anticipata per € 335.001, crediti per IRAP anticipata per € 54.438, crediti attività per imposte anticipate € 1.324.373.

IMPOSTE ANTICIPATE	**1.713.812**
Attività per IRES anticipata entro 12m	1.659.374
Attività per IRAP anticipata entro 12m	54.438

I crediti verso altri ammontano a € 548.595. La voce Altri Crediti accoglie crediti per: Crediti verso INPS/INAIL per anticipazioni e acconti, Anticipi versati a fornitori e crediti di varia natura.

CREDITI VERSO ALTRI	**548.595**
Anticipi e acconti versati a fornitori	43.308
Altri crediti	213.395
Crediti vs INPS	291.891

Si segnala che non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tra i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio vi sono € 5.583 riferibili a soggetti non stabiliti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene altre partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni
Le partecipazioni dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III, sono pari a 0, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.
Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" ed è pari a 0.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 10.949.781, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.876.145	2.073.337	10.949.482
Denaro e altri valori in cassa	71	228	299
Totale disponibilità liquide	8.876.216	2.073.565	10.949.781

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.735.471.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.204.129	531.342	2.735.471
Totale ratei e risconti attivi	2.204.129	531.342	2.735.471

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
ABBONAMENTI	2.640
AFFITTI PASSIVI	21.593
ASSICURAZIONI	1.617
MANUTENZIONI	973.593
NOLEGGI	441.865
ONERI	92
SERVIZI	326.934
SPESE	46
TASSA AUTO	14
IMPOSTE	0
IVA INDETRAIBILE	31.989
IRI SU FIBRA OTTICA	935.088
Totale complessivo	**2.735.471**

L’incremento di maggior rilievo che si registra nei risconti attivi è riconducibile alla voce “Manutenzioni” derivato dal rinnovo del contratto dei servizi VMWare.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 74.518.402 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 51.277 comprensivo dell'utile dell'esercizio 2024 e della variazione della riserva negativa azioni proprie in portafoglio.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	69.881.000	-	-		69.881.000
Riserva legale	201.866	6.491	-		208.357
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.842.303	123.326	-		3.965.629
Riserva avanzo di fusione	436.420	-	-		436.420
Varie altre riserve	-	0	-		-
Totale altre riserve	4.278.723	123.326	-		4.402.049
Utile (perdita) dell'esercizio	129.816	(129.816)	-	53.406	53.406
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(24.280)	-	(2.130)		(26.410)
Totale patrimonio netto	74.467.125	1	(2.130)	53.406	74.518.402

Acquisizione azioni proprie

Le azioni proprie acquisite nel corso dell'esercizio in commento sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione della riserva negativa "A.X - Riserva negativa azioni

proprie in portafoglio". Nel corso dell'esercizio sono state acquistate 2 azioni, rispettivamente una da Unione Terre Verdiane e una da Unione Val Trabbia Luretta, entrambe a seguito dello scioglimento e della liquidazione dell'Unione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	69.881.000	Capitale		-
Riserva legale	208.357	Utili	B	208.357
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.965.629	Utili	A,B	3.965.629
Riserva avanzo di fusione	436.420	Capitale	B	-
Varie altre riserve	-			0
Totale altre riserve	4.402.049			3.965.629
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(26.410)			(26.410)
Totale	74.464.996			4.147.576
Residua quota distribuibile				4.147.576

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A seguito della trasformazione in Società Consortile avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è vietata la distribuzione degli utili ai soci.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a Fondo per rischi e oneri. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12

/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	233.039	233.039
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	560.064	560.064
Utilizzo nell'esercizio	5.893	5.893
Totale variazioni	554.171	554.171
Valore di fine esercizio	787.210	787.210

Composizione della voce Altri fondi

Nella voce "Altri fondi per rischi e oneri differiti" sono stati accantonati gli importi relativi a passività di natura determinata, di realizzazione certa ma di importo indeterminato alla data del 31 dicembre 2025.
Si evidenzia un incremento del saldo del fondo al 31/12/2025 per effetto dell'accantonamento a fronte di potenziali passività derivanti da contenziosi in materia giuslavoristica e civile sorti in corso d'anno; è stato chiuso, inoltre, un contenzioso 2024

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.400.717
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.920
Utilizzo nell'esercizio	426.548
Totale variazioni	(373.628)
Valore di fine esercizio	2.283.963

Il fondo TFR aziendale a seguito della riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. n. 252/2005 non accoglie nuovi accantonamenti. Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferibili alla quota di rivalutazione del Fondo TFR e alla rilevazione della quota di tfr sui ratei. La voce utilizzi e anticipazione è riferibile agli importi del fondo per le cessazioni di lavoro dipendente, e agli anticipi erogati in corso d'anno. Nelle variazioni sono rappresentate le movimentazioni dell'esercizio con recupero a fondo della parte tesoreria e utilizzo del debito dovuto al dipendente nei casi di anticipazione tfr o cessazione del rapporto.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L’art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l’interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all’attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 30.343.582.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	71.001	(71.001)	-	-
Acconti	5.535.864	(2.759.139)	2.776.725	2.776.725
Debiti verso fornitori	20.709.696	(1.871.674)	18.838.022	18.838.022
Debiti tributari	883.080	636.221	1.519.301	1.519.301
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.229.397	247.108	2.476.505	2.476.505
Altri debiti	4.283.585	449.444	4.733.029	4.733.029
Totale debiti	33.712.623	(3.369.041)	30.343.582	30.343.582

La voce Acconti si riferisce agli anticipi ricevuti per la realizzazione di progetti europei e anticipi da clienti per servizi ancora da erogare nella loro totalità.
La voce Debiti verso fornitori è riferibile a debiti di natura commerciale esigibili entro l’esercizio successivo. Le fatture da ricevere sono relative ad attività realizzate di cui alla data del 31/12/2025 non era pervenuta la documentazione contabile.
La voce Debiti tributari accoglie le ritenute su lavoro dipendente e assimilato, il debito verso l’erario conseguente alla registrazione delle imposte dell’esercizio.
La voce Debiti verso Istituti previdenziali si riferisce ai debiti per contributi per lavoro dipendente e assimilato e ai debiti verso gli istituti di categoria contrattuale.
La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per le retribuzioni correnti di dicembre pagate in gennaio 2026 e i debiti c/retribuzioni differite riferiti al rateo di XIV e ferie e permessi. Accoglie altresì i debiti per importi da incassare dal MIMS per € 65.551,00 relativamente al Fondo di cui al comma 8 dell’art. 1-septies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, e in attesa di essere riversati ai soggetti che hanno presentato istanza a Lepida.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del n. 6 c. 1 dell’art. 2427 C.C., in riferimento all’indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tra i debiti presenti in bilancio € 58.594 sono riferibili a soggetti non residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 3.963.614.
Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.007	(3.593)	4.414
Risconti passivi	4.059.467	(100.267)	3.959.200
Totale ratei e risconti passivi	4.067.474	(103.860)	3.963.614

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

RISCONTI PASSIVI	Importo
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	3.973.266
CREDITI D'IMPOSTA	(14.066)
TOTALE COMPLESSIVO	**3.959.200**

RATEI PASSIVI	Importo
ONERI E SERVIZI BANCARI	1
SPESE AMMINISTRATIVE	4.413
TOTALE COMPLESSIVO	**4.414**

I risconti passivi sono riferiti a ricavi da IRU iscritti per competenza, da Servizi fatturati anticipatamente iscritti per competenza relativi alla messa a disposizione di hardware Rete SOLE, e Altri Ricavi iscritti per competenza. Inoltre sono iscritti Crediti di imposta per competenza relativi al Contributo in conto capitale riguardanti gli investimenti in beni strumentali effettuati nel 2020, 2021 e 2022.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ,compongono il Conto economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 99.352.171.
La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42% a compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,91% agli altri soci, mentre il restante 9,09% è imputabile a soggetti terzi.

	31/12/2025	31/12/2024
Conto Economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.352.171	78.850.396
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.358.654)	6.197.113
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	158.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	483.328	150.206
altri	1.950.028	515.137
Totale altri ricavi e proventi	2.433.356	665.343
Totale valore della produzione	**92.426.873**	**85.871.544**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio riguarda le attività prodotte dalla società nel corso del 2025. Di seguito si riporta un raggruppamento delle principali voci di ricavo.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ICT e altri servizi	19.652.815
Servizi Enti	41.891.780

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per servizio reti e Bundle	22.857.548
Servizi Accesso	11.664.785
Digitalizzazione	4.158.101
Servizi area socio assistenziale	360.305
Cessione beni	707.097
Conguaglio consortile	(1.940.260)
Totale	99.352.171

Per un esame in merito alle tipologie di servizi realizzati si rimanda ad apposito punto della relazione sulla gestione. Ogni singola voce della tabella sopra riportata comprende elementi di diverse fasi progettuali (Progettazione, Sviluppo, Deployment, Gestione del Servizio). Si rinvia ad apposita sezione della Relazione sulla gestione per l'analisi delle variazioni intervenute nelle voci di ricavo.
Le variazioni dei lavori in corso sono riferite a lavori che sono in corso di completamento e che troveranno la completa realizzazione negli esercizi futuri. In particolare si riferiscono a seguenti lavorazioni:

- € 2.544.886 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 287.952 per progetto ER2DIGIT;
- € 43.462 per progetto PADRION;
- € 49.531 per progetti NCPEH PLUS e NCPEHTER;
- € 11.863 per realizzazione MAN Reggio Emilia;
- € 24.507 per progetto URBACT;
- € 29.635 per progetto CELLMON;
- € 3.687 per progetto SUM2;
- € 430 per realizzazione ER WIFI;
- € 146.540 per TIA Ferrara;
- € 1.507 per lavori di posa FO non conclusi nel corso dell'esercizio.

- al decremento della voce relativamente al completamento dei lavori e attività:

- € 2.108.337 per realizzazione piattaforma software Fascicolo Elettronico del Cittadino;
- € 8.540.175 per le lavorazioni di cui Convenzione Piano Scuole per la connessione degli edifici scolastici nella Regione;
- € 1.654.492 per progetto COT;
- € 45.967 per progetto GIUSTIZIA DIGITALE;
- € 8.481 per progetto DATA4ENERGY;
- € 19.460 per progetto DIGITER;
- € 1.074 per realizzazione MAN San Lazzaro;
- € 9.065 per progetto SENSORNET;
- €115.604 per realizzazione impianto audio TECNOPOLO.

La voce altri ricavi e proventi è formata da:

- contributi in Conto esercizio € 483.328 relativi a importi di cui alle rendicontazioni dei progetti europei;
  - € 18.383 quale contributo Europeo Urbact Digi Inclusion;
  - € 248.315 quale contributo Europeo progetto ER2DIGIT
  - € 72.287 quale contributo Europeo progetto PADRION
  - € 1.895 contributo Comune Ravenna;
  - € 27.997 contributo For Te
  - € 14.450 contributo DATA4ENERGY
  - € 100.000 contributo AGID
- contributi in conto capitale € 77.251 relativo a quota di competenza credito d'imposta per investimenti effettuati 2020, 2021, 2022;
- altri proventi relativi a:
  - Sopravvenienze attive per € 1.500.230 derivanti da ricavi non di competenza dell'esercizio, da revisione di stime di costi prudenzialmente imputate negli esercizi precedenti sulla base delle

informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio e dalla chiusura di un contenzioso con un fornitore dichiarato fallito che ha comportato la chiusura di precedenti accantonamenti di costi non riconosciuti;
- Ricavi da penalità applicate a fornitori € 327.561;
- Rimborsi assicurativi € 10.540.
- Altri ricavi e proventi per € 34.432.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono prevalentemente riferibili a soggetti residenti in Italia, nella maggior parte alla regione Emilia Romagna.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EMILIA ROMAGNA	99.263.312
TRENTINO ALTO ADIGE	63.370
SAN MARINO (EE)	19.906
NORVEGIA (UE)	5.583
Totale	99.352.171

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Nell'esercizio sono stati fatti accantonamenti a fondo altri rischi per euro 560.064.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 92.083.557.

	31/12/2025	31/12/2024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195
7) per servizi	32.498.505	28.824.423
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299

Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335
12) accantonamenti per rischi	560.064	17.449
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034
Totale costi della produzione	**92.083.557**	**85.626.137**

Nel dettaglio, i prospetti che seguono evidenziato i costi della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2025	2024
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.541.451	1.412.195

Sono riferibili ai costi di beni, apparecchiature e materiale per la realizzazione delle reti per conto degli enti soci, nonché di materiali di consumo, o di beni rivenduti.

Costi per servizi	2025	2024
7) per servizi	32.498.505	28.824.423

Di seguito sono riportati le principali tipologie di costi per servizi sostenute dalla società.

COSTI PER SERVIZI	2025	2024
Servizi Logistica, trasporti e manutenzione	1.265.991	1.221.923
Servizi tecnici, sviluppo e manutenzione	26.859.462	23.488.674
Spese per buoni pasto dipendenti	458.178	443.213
Altri servizi	3.697.789	3.559.608
Sopravvenienze passive da servizi	217.085	111.004
Totale	**32.498.505**	**28.824.423**

Altri servizi:	2025	2024
Servizi amministrativi e legali	0	7.602
Spese Viaggi, Vitto, Alloggio	79.244	116.323
Spese eventi, pubblicità, copisteria	95.129	137.238
Assicurazioni	114.179	100.460
Utenze e Costi accessori sedi	3.092.843	2.863.642
Spese per agg.to e formazione profession.	144.940	114.461
Spese visite esami medici dipendenti	14.611	10.524
Sicurezza sul lavoro	0	0
Servizi bancari	4.934	2.743
Costo amministratori	35.381	38.522
Costo sindaci	37.891	36.400
Organismo di vigilanza	5.000	5.000
Servizi vari	73.637	126.692
Totale Altri servizi	**3.697.789**	**3.559.608**

godimento di beni di terzi	2025	2024
8) per godimento di beni di terzi	2.761.769	3.527.696

La voce raggruppa le locazioni dei siti produttivi e delle sedi aziendali, nonché i noleggi e le locazioni dei siti funzionali alle attività di Rete Lepida e R3. Inoltre accoglie i noleggi di automezzi necessari allo svolgimento delle attività di progetto e di manutenzioni e installazioni per la rete dei medici di medicina generale. Nella voce sono rilevate sopravvenienze passive inerenti godimento beni di terzi pari a € 66.000.

Costi del Personale	2025	2024
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.607.199	22.116.757
b) oneri sociali	7.206.876	6.881.668
c) trattamento di fine rapporto	1.791.458	1.504.148
e) altri costi	14.898	10.432
Totale costi per il personale	32.620.431	30.513.005

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi gli adeguamenti previsti dal CCNL e dal Contratto integrativo Aziendale.

Per quanto concerne il debito per ferie del personale, nell'esercizio, in continuità con quanto operato negli anni precedenti, si è provveduto alla verifica della effettiva consistenza economica dei debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute rispetto all'utilizzo reale. Il costo del personale contiene per competenza i ratei di XIV maturati al 31/12/2025 che verranno corrisposti nel prossimo esercizio.

La voce "costi per il personale", composta da salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi del personale, ammonta a € 32.620.431 (35,29% del valore della produzione), a fronte di € 30.513.005 (35,53% del valore della produzione) nel 2024.

Costi per ammortamenti e svalutazioni	2025	2024
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.262.043	1.307.082
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.113.859	11.214.954
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.391	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.409.293	12.522.335

Per quanto riguarda le movimentazioni degli ammortamenti nelle singole categorie di dettaglio si rimanda a quanto esposto nella corrispondente voce delle immobilizzazioni all'attivo della presente nota integrativa.

Costi per oneri diversi di gestione	2025	2024
14) oneri diversi di gestione	8.692.044	8.809.034

La voce accoglie tasse amministrative e altri tributi, costi amministrativi, sopravvenienze passive ordinarie e insussistenze dell'attivo "ordinarie", ossia riconducibili all'attività usuale.

La voce più rilevante è da attribuire alla rilevazione del costo derivante dalla voce IVA indetraibile sugli acquisti in relazione alla natura societaria, e dal conseguente regime di esenzione IVA che comporta l'indetraibilità dell'IVA sugli acquisti. Nel 2025 l'Iva indetraibile complessivamente rilevata a costo per competenza è risultata pari a € 8.174.285. Nella voce vengono riclassificati anche i ratei per Iva indetraibile su importi per competenza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	393	637
Totale proventi diversi dai precedenti	393	637
Totale altri proventi finanziari	393	637
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	183.311	131.539
Totale interessi e altri oneri finanziari	183.311	131.539
17-bis) utili e perdite su cambi	5.039	(336)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177.879)	(131.238)

Gli oneri finanziari nell'esercizio in commento ammontano a €183.311 rispetto a €131.539 dello scorso esercizio, derivanti da interessi passivi sugli anticipi fatture in corso d'anno e interessi passivi banche

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico

	2025	2024
Totale interessi e altri oneri finanziari	**183.311**	**131.539**
Di cui Interessi passivi su finanziamenti	118.152	68.745
Di cui Oneri Bancari	33.867	26.695
Di cui Interessi passivi	27.845	34.166
Di cui Interessi di mora	3.448	72
Di cui Interessi deducibili su imposte	0	1.861

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro 5.039, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	5.135	15
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	96	351
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	**5.039**	**-336**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sussistono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.
Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili	2.063.146	1.210.250
Differenze temporanee imponibili	2.455.603	1.227.353
Differenze temporanee nette	392.457	17.103
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (antic.) inizio esercizio	(1.514.063)	(104.892)
imposte differite (anticipate) esercizio	(94.190)	(667)
Fondo imposte differite (antic.) fine esercizio	(1.608.282)	(105.559)

Dettaglio differenze temporanee

	Importo es. prec.	Variaz. verificatasi nell'eserc.	Importo al termine dell'eserc.	Aliquota IRES	Effetto IRES	Aliquota IRAP	Effetto IRAP
Fondo rischi	17.449	(17.449)	0	24%	0	3,9%	0
Costi stimati ded esercizi futuri	965.269	344.059	1.309.329	24%	314.239	3,9%	51.064
Ammortamenti deducibili esercizi futuri	2.803.864	470.401	3.274.265	24%	785.824	3,9%	58
Avviamento	1.705.345	(309.508)	1.395.837	24%	335.001	3,9%	54.438
Fondo rischi non ded IRAP	150.000	571.620	721.620	24%	173.189	3,9%	0
Acc.to svalutazione Crediti penale	666.667	(666.667)	0	24%	0	3,9%	0

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è stato riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	**165.434**	
Aliquota teorica (%)	24%	
Imposta IRES	39.705	
Saldo valore della produzione IRAP		**33.557.202**
Aliquota teorica (%)		3,90%
Imposta IRAP		1.308.731
Differenze temporanee imponibili		
Incrementi	2.444.047	1.227.353
storno per utilizzo		
escluse		
Totale differenze temporanee imponibili	2.444.047	1.227.353
Differenze temporanee deducibili		
Incrementi		
storno per utilizzo	1.694.118	1.192.801
escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	1.694.118	1.192.801
variazioni permanenti in aumento	444.123	411.968
variazioni permanenti in diminuzione	672.332	438.0705
Totale imponibile	**687.157**	**33.565.106**
utilizzo perdite esercizi precedenti		
Altre variazioni IRES	4.665	
valore imponibile minimo		
Deduzione per capitale investito		
Altre deduzioni rilevanti IRAP		32.460.133
Totale imponibile fiscale	**682.492**	**1.104.884**
Totale imposte correnti con redd. Imp	163.798	43.090
Onere fiscale effettivo	99,0%	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.
Più precisamente, le imposte IRES e IRAP correnti di competenza dell'esercizio 2025 sono pari rispettivamente ad Euro 163.798 ed Euro 43.090.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.
I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	9
Quadri	57
Impiegati	626
Totale Dipendenti	692

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.683	37.891

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che il costo imputato a bilancio dei Sindaci risulta essere pari a 37.891 euro ed il costo degli Amministratori risulta essere pari ad euro 29.683.
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- RiaGrantThorton 16.980 € per la revisione legale al 31/12/2025.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 69.881.000, è rappresentato da 69.881 azioni ordinarie di nominali euro 1.000 € cadauna.
Non esistono altre categorie di azioni.
Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non sono presenti impegni.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.
Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

BENEFICIARIO	IMPORTO	OGGETTO
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune S.Benedetto Val di Sambro Bo
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Faenza (RA)
Autostrade	€ 10.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Autostrade	€ 5.000,00	Lavori Comune di Gatteo (FC)
Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Collecchio (PR)
Anas	€ 2.000,00	Lavori Comune di Fornovo di Taro (PR)
CELLNEX ITALIA S.P.A.	€ 45.927,00	Infrastrutture Cellnex
Anas	€ 56.500,00	Lavori Comune di Ottone (PC)

Anas	€ 5.000,00	Lavori Comune di Marzabotto

L'importo totale per le fideiussioni ricevute per i contratti stipulati ancora non svincolate è il seguente: € 10.418.718.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa; per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA, la quale imprime un'attività di indirizzo, influendo sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società REGIONE EMILIA-ROMAGNA e riferito all'esercizio 2024. Il Bilancio integrale è rinvenibile sul sito istituzionale della Regione.

ANNO 2024

Titoli ENTRATE (importi in euro)	Stanziato di competenza	Accertamenti	Riscossioni
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.919.227.449	12.014.064.770	11.804.157.812
Trasferimenti correnti	1.221.544.369	988.861.759	844.474.712
Entrate extratributarie	386.138.030	398.690.671	370.001.651
Entrate in conto capitale	1.002.936.216	545.357.635	349.147.921
Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.000.000	124.426.921	100.455.822
Accensione prestiti	477.207.872	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Totale ENTRATE	**15.307.053.936**	**14.071.401.756**	**13.468.237.918**

Spese per Titolo, Missioni e Macroaggregati anno 2024

Titoli SPESE (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Spese correnti	13.729.655.473	12.975.489.428	12.991.226.549
Spese in conto capitale	2.021.673.101	925.631.038	811.560.435
Spese per incremento attività finanziarie	300.353.500	124.065.999	123.990.999
Rimborso Prestiti	790.592.085	52.276.745	52.276.745
Totale SPESE per Titoli	**16.842.274.159**	**14.077.463.210**	**13.979.054.728**

di cui Spese per Area DEFR, Missioni e Programma anno 2024

Area DEFR (importi in euro)	Stanziato definitivo di competenza	Impegnato	Pagato
Area Istituzionale e relazioni internazionali	781.753.947	455.269.721	439.786.531
Area economica	1.420.225.207	737.352.255	719.067.450
Area sanità e sociale	11.879.846.235	11.693.490.486	11.646.278.968
Area culturale	252.294.855	192.719.267	184.407.892
Area territoriale	1.599.523.768	998.631.481	989.513.887
Oneri generali	908.630.147	0	0
Totale SPESE per Titoli	**16.842.274.159**	**14.077.463.210**	**13.979.054.728**

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Relativamente alla disciplina si riepilogano gli incassi 2025 riferibili alla previsione normativa.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	NATURA	TOTALE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	3.323,00
PROVINCIA DI FORLI' CESENA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.423,81
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	4.999,00
COMUNE DI ARGENTA	SCHOOL NET	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	2.500,00
Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia SIA	RETE RADIOMOBILE R3	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	84.993,60
Città Metropolitana di Bologna	TRALICCIO BRASIMONE	CONTRIBUTO C /IMPIANTO	397.722,44
		TOTALE	€ 495.961,85

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 53.406 , come segue:

- il 5%, pari a euro 2.670, alla riserva legale;
- il restante, pari a euro 50.736, alla riserva straordinaria.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il Progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile in coerenza con lo statuto sociale.

Bologna, 30 marzo 2026

Lepida S.c.p.A.
p. il Consiglio di Amministrazione di Lepida S.c.p.A.
Il Presidente
Davide Conte

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Masotti, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.